

Scuola, transizione digitale Iniziativa con i ragazzi

Galilei e Vespucci, duecento studenti degli istituti per parlare di rete Garr
La connessione alla rete veloce indispensabile per metodologie innovative

LIVORNO

La transizione digitale e la rete a banda ultralarga Garr, dedicata alla comunità dell'istruzione della ricerca e della cultura, come motore di sviluppo del territorio livornese e supporto alla didattica. E' stato questo il tema oggetto dell'iniziativa di ieri all'Ats Galilei: protagonisti della giornata circa 200 ragazzi e ragazze che studiano presso l'Itis, più una classe del Vespucci. A discutere con loro del ruolo dell'innovazione digitale nella scuola, nella società e nel mondo economico l'Amministrazione comunale con l'assessora all'Innovazione Barbara Bonciani e l'Università di Pisa con la presenza del Prorettore alla Transizione Digitale Prof. Giuseppe Anastasi e del Prorettore ai rapporti con il territorio Prof. Marco Macchia. La giornata è stata coordinata dalla dirigente scolastica Manuela Mariani. Nel 2020 il Comune di Livorno in collaborazione con l'Università di Pisa aveva annunciato l'estensione della Rete GARR al territorio livornese, con il collegamento della rete in fibra ottica a tutti i centri di ricerca (Scoglio della Regina e Dogana d'Acqua). Ad oggi gli Istituti scolastici secondari di Livorno sono stati tutti



predisposti per la connessione alla rete Garr. «Utilizzare la rete Garr significa infatti entrare a far parte di una comunità interdisciplinare che collega istituti scolastici nazionali, europei e non solo», ha detto l'assessore Bonciani. «Il futuro della scuola e del lavoro è legato a doppio nodo con le moderne tecnologie digitali. Per questo l'Università di Pisa ha da tempo deciso di mettere a disposizione del territorio le sue forti competenze nel campo della digitalizzazioni e le sue infrastrutture», spiega professor Anastasi. «Il collegamento all'infrastruttura in fibra ottica Garr ha permesso all'ITI di interconnettere i propri 22.000 mq di edifici scolastici

in cui sono dislocati oltre 100 locali tra aule, laboratori e uffici per una media di 700-800 connessioni contemporanee, garantendo performance d'avanguardia - il commento della dirigente Mariani -. La connessione alla rete veloce è quanto mai indispensabile per attuare le metodologie innovative sostenute dalle nuove tecnologie che impattano su una didattica più motivante e coinvolgente per gli studenti».

BONCIANI

«Il futuro della scuola e del lavoro è legato con le moderne tecnologie digitali»

